
UN NUOVO PRIMATO

TUTTO “BORBONICO”

E' da qualche anno che stiamo assistendo impotenti alla lenta, ma inesorabile devastazione di una parte del nostro patrimonio arboreo.

A cadere uno ad uno, qua e là lungo i litorali, nei parchi comunali, nei giardini e nelle oasi protette sono le magnifiche palme. Il male arriva da lontano, molto probabilmente trasportato con delle piante infettate, è un coleottero chiamato “Punteruolo Rosso” (*Rhynchophorus ferrugineus*).

Come una delle sette piaghe bibliche, sembrava imbattibile e resistente a qualsiasi pesticida o cura.

Ma non aveva fatto ancora i conti con il nostro Rosario Fresta, illustre confratello dell'Ordine Costantiniano nonché ricercatore scientifico.

Quando mi ha informato dell'eccezionale scoperta che ad oggi nessuno al mondo è riuscito a pareggiare gli ho scritto: *“Se tu fossi vissuto ai tempi dei Borbone con la tua scoperta avresti allungato la lista dei primati”*.

Congratulazioni e grazie.

Cap. Alessandro Romano

LA PROVINCIA del 18 novembre 2010

SPIGNO SATURNIA

CONTRO IL PUNTERUOLO ROSSO ARRIVA IL «BRODO BIOLOGICO»

Lo ha chiamato «Brodo biologico», proprio come se fosse la classica ricetta contro l'influenza. Solo che nel caso di Rosario Fresta, biologo per passione 58enne di Spigno Saturnia, il malato è la palma e la malattia il «*Rhynchophorus ferrugineus*», ovvero il Punteruolo rosso. Grazie ad una sua collaborazione con il laboratorio «Bioeco» di Roma è riuscito a mettere a punto un prodotto biologico capace di distruggere in soli 60 minuti lo spietato insetto che da anni tormenta le palme. Come? Semplicemente spruzzando una miscela in forma liquida oleosa ricca di spore fungine vitali. Alcune di queste sono già note al mondo accademico come il «*Metarhizium*», la «*beauveria*», alle quali però Fresta giura di aver aggiunto una formula segreta che «non vuole a nessun costo brevettare». Il prodotto, distribuito in forma assoluta dallo «Studio Fresta», una volta diluito va irrorato sulla palma che può ospitare ben sette generazioni di insetti. Generalmente il Punteruolo non si sposta su una nuova pianta finché non ha



Rosario Fresta

completamente distrutto quella su cui vive. Ed è qui che entra in gioco la soluzione fungicida. «Il liquido - spiega il 58enne - si limita ad essere ingerito dal coleottero curculionide e inibisce la proliferazione delle larve e la vita stessa dell'insetto». In pratica una volta assaggiato il «brodo biologico» l'insetto muore, ma intanto ha già trasportato dentro la palma le spore che a loro volta hanno un'azione

devastante sulle pupe e sulle larve. «Il prodotto - assicura Fresta - è biodegradabile al 100%, e la sua dispersione nell'ambiente non è fonte d'inquinamento. Certo è irritante per l'uomo, ma basta semplicemente lavarsi con acqua in caso di contatto». Trattandosi di un rimedio volto all'eliminazione diretta del parassita si comprenderà quindi quali siano i numerosi vantaggi di questo nuovo approccio. Primo tra tutti la salvezza della palma che spesso finiscono per essere abbattute.

Osvaldo Marchese

ECCO IL RIMEDIO

Palma sana 016

prodotto nel laboratorio bioeKo

Descrizione: prodotto biologico in forma liquida oleosa composto da una miscela di spore fungine vitali quali:

metarhizium

beauveria b

thuringiensis H3 – H7

Settore di utilizzo: *specifico per il trattamento biologico contro il punteruolo rosso delle palme*

Uso e dosi: *agitare bene prima dell'uso;*

per il trattamento d'urto: utilizzare 250 cc in 15 litri di acqua. Spruzzare con una pompa direttamente la palma da trattare, con particolare attenzione ai buchi nel fusto e nella chioma. Irrorare abbondantemente le radici;

per il mantenimento: utilizzare 100 cc in 15 litri di acqua. Spruzzare con una pompa direttamente la palma da trattare



Caratteristiche: il prodotto non ha alcuna azione diretta nei confronti degli insetti vivi e/o animali.

Irritante

In caso di contatto lavare abbondantemente con acqua; irritante a contatto con le mucose - tenere lontano dalla portata dei bambini – biodegradabile al 100% La dispersione di prodotto nell'ambiente non è fonte d'inquinamento, ma si limita a essere ingerito dai coleotteri e inibiscono la proliferazione delle larve e la vita del coleottero.

www.ecobiologica.com

www.studiofresta.it

info@studiofresta.it

tel 3283217324 fax 077164764 ss 630 km 27,100 – 04020 – Spigno Saturnia (LT)